

I teoremi di Modigliani-Miller: una pietra miliare della finanza

Marco Pagano

Università degli Studi di Napoli Federico II,
Dipartimento di Teoria e Storia dell'Economia Pubblica, Napoli

Sommario

I teoremi di Modigliani e Miller (MM) sono una pietra miliare della finanza per due ragioni. La prima è *sostanziale* e deriva dalla loro natura di “proposizioni di irrilevanza”: essi individuano un caso in cui la struttura finanziaria e la politica dei dividendi non influiscono sul valore delle imprese, e così facendo ci danno un chiaro punto di riferimento per capire in quali circostanze invece queste decisioni influiscono sul valore delle imprese, e perché. In effetti, l'intera evoluzione successiva della finanza aziendale ha esplorato le conseguenze della rimozione delle ipotesi di MM. La seconda ragione dell'importanza fondamentale dei teoremi di MM è di tipo *metodologico*: essi sono stati dimostrati con un ragionamento basato sull'arbitraggio, il che ha stabilito un precedente non solo nel campo della finanza aziendale ma anche e soprattutto in quello della determinazione dei prezzi dei titoli finanziari.

Classificazione JEL: G32, G35.

Moneta e Credito, vol. LVIII, nn. 230-231, giugno-settembre 2005, pp. 255-67.